**RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

**ANNO 2019**

---

## PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Il Decreto Legislativo 150/2009 ha introdotto il ciclo della gestione della Performance rafforzando **l'attenzione agli obiettivi ed ai risultati** ed ha posto l'accento sulla trasparenza per garantire un Comune sempre più aperto verso l'esterno, e, quindi accessibile a tutti. Tale normativa ha dato ulteriore impulso alla modernizzazione del Comune affermando con forza la maggiore **attenzione al cittadino** ed ai suoi bisogni.

La presente **"Relazione sulla Performance"** costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini ed a tutti gli stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno, concludendo in tal modo il ciclo della Performance.

Più in dettaglio la Relazione sulla Performance evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali dei singoli Funzionari, realizzati al 31 dicembre 20198, raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati secondo la struttura "ad albero" definita nel Piano della Performance adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 31.1.14.

I contenuti della presente Relazione si snodano attraverso la descrizione delle caratteristiche socio- demografiche del territorio comunale (contesto esterno) esponendo successivamente gli elementi quantitativi caratterizzanti l'Ente in termini di struttura organizzativa, personale in servizio, indicatori economici-finanziari (contesto interno).

Si riportano, poi, per ognuna delle aree strategiche individuate nel Piano della Performance e per ciascun Settore di Responsabilità, la declinazione degli obiettivi predisposti per l'anno 2019, gli indicatori individuati per la misurazione degli stessi, nonché i risultati raggiunti.

La Relazione sulla Performance, infine, sarà sottoposta alla validazione da parte dell'Organismo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Verrà poi pubblicata sul sito web del Comune, in apposita sezione, al fine di darne la più ampia visibilità.

La Giunta Comunale con delibera n.60/2019 ha approvato, ai sensi dell'articolo10 comma 1 del decreto legislativo n. 150/2009, il Piano della Performance 2019, disciplinante il ciclo della Performance, il sistema di valutazione della Performance (con indicazione dei parametri e degli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale del Segretario, delle Posizioni Organizzative e dei dipendenti) nonché contenente l'elenco delle funzioni e dei servizi.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder:

## IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

| | |
|---|---|
| **Provincia** | Taranto (TA) |
| **Regione** | Puglia |
| **Popolazione** | 16.038 abitanti(01/01/2019 - Istat) |
| **Superficie** | 69,97 km² |
| **Densità** | 229,64 ab./km² |
| **Codice Istat** | 073021 |
| **Codice catastale** | G252 |
| **Prefisso** | 099 |
| **CAP** | 74019 |

**Palagiano** (*Palatianus* in latino, *Palascéne* o *Polascéne* in dialetto locale) è un comune italiano di 16.038 abitanti della provincia di Taranto, in Puglia. È denominata anche "Città delle Clementine", per i suoi agrumi.[2]

Il comune di Palagiano fa parte attualmente del Gruppo di azione locale GAL "I luoghi del Mito" e dal 2005 rientra tra i comuni che fanno parte del *Parco delle Gravine Joniche*.

Lungo tutto il litorale jonico tarantino, è un'area protetta, la Riserva naturale Stornara più conosciuta come la "Pineta dell'Appia".

Nell'aprile del 1967 il poeta, Salvatore Quasimodo, guardando "de visu" Palagiano e i suoi paesaggi, in modo particolare *Pino di Lenne*, ebbe a dire:

Il comune ionico di Palagiano presenta nel suo aspetto morfologico molte lame. Le lame si identificano come ampi e profondi solchi carsici, vie fluviali naturali.

Alcune lame si conservano ancora con un buono stato vegetativo, altre lame sono state bonificate e con la riforma agraria dove ora si possono vedere distese di agrumeti.

Le lame da sempre sono servite per far scorrere le acque e non per edificare case o terreni. Così, l'8 settembre 2003 per via dell'alluvione molti di questi hanno subito ingenti danni: molte case sono state distrutte e molti alberi divelti.

**Aree di interesse naturalistico**

La **Riserva naturale Stornara**: è una riserva biogenetica protetta dallo Stato e dalla regione Puglia. Essa si estende per 7 km sulla fascia costiera ionica, e il suo nome deriva dal ricco movimento di storni migratori. Vi è una vegetazione ricca e l'abitante principale del posto è la pianta mediterranea del *Pinus halepensis*, ovvero pino d'Aleppo, che cresce rigoglioso su dune sabbiose. Nella stessa riserva vi è il pino d'Aleppo più vecchio d'Europa.

**Gravina di Lamaderchia**: a nord-ovest della città, in località Lamaderchia, vi è la gravina di Palagiano, profonda 40 m, larga circa 300 m, e lunga circa 1 km: all'interno si presenta con scarsa vegetazione e roccia calcarea. La gravina fa parte del Parco "Terra delle Gravine" costituito nel 2005 dalla Comunità Europea. Nel parco rientrano altri 12 comuni della provincia di Taranto e uno della provincia di Brindisi

**Storia**

Palagiano è sempre stata considerata una cittadina con una collocazione geografica strategica, situata com'è all'inizio della piena penetrazione verso l'area urbana del capoluogo e al crocevia di smistamento delle direttrici stradali verso la Basilicata, Calabria e il Nord Italia. Proprio come sviluppo storico dell'antica presenza romana della via Appia, tanto da rimanere coinvolto in tutto quello che accadeva intorno.

Basti ricordare le scorrerie piratesche dei saraceni, che dovevano per forza attraversare il territorio palagianese come è avvenuto durante la distruzione di Mottola. Nel 1002, in un'altra occasione, la città dovette subire l'assedio di De Comiticchia che voleva conquistare Taranto in nome dell'imperatore Ottone III. Per non parlare dei passaggi di molti eserciti quali quello longobardo, greco, bizantino e romano che per conquistare diversi territori limitrofi erano obbligati a passare da Palagiano.

Nel 1023 secondo una cronistoria dopo l'assedio a Bari di un tale Royca, questi si diresse verso la fortezza di Palagiano, espugnandola e ritirandosi sul colle di Mottola. Probabilmente il toponimo di via le mura potrebbe riferirsi a questo episodio raccontato in questo documento. Il territorio di Palagiano appartiene ad un polo di insediamento rupestre nella zona occidentale confinante con in comuni di Massafra e Mottola e chiese rupestri.

In Palagiano vi è la chiesa rupestre Santa Maria di Lenne.

In questa zona intorno all'anno 1100 circa doveva essere molto intensa la produzione di sale, in quanto ben trenta saline del fiume Lato furono donate ad un'abbazia bizantina. Ancora oggi passando dalla SS 106 si può notare a ridosso del Fiume Lato, in prossimità del bosco Romanazzi e del bosco di Marziotta, l'area denominata *Salina di Lato*.

Nel 1081 Palagiano era stato infeudato da parte di Roberto il Guiscardo e successivamente nel 1250 le terre palagianesi furono acquisite dai Casamassima. Nel 1300 Palagiano si trova sotto i Giordano che lo cedette a Ugo Bilotta e successivamente nel 1332 a Maria Caterina Valois con cui inizierà un periodo travagliato a causa di alcune diatribe baronali.

Con Raimondello Orsini Del Balzo Palagiano si trovò inserito nel Principato di Taranto insieme a Massafra, Mottola, Nardò e Otranto. In successione passò al figlio Antonio del Balzo Orsini e la città venne infeudata al barone Gabriele Capitignano, per poi passare ai napoletani Protonobilissimo. Si ha notizia, infatti, che il 15 settembre 1464 Giacomo Faccipecora, utile signore di Palagiano, e Stefano Domini Roberti, utile signore di Palagianello,

sottoscrissero un concordato sulla fida degli animali nei territori dei due casali. Giacomo Protonobilissimo, alias Faccipecora, fu consigliere poi traditore di Antonio del Balzo Orsini, per questo forse premiato da Ferrante I con l'investitura del feudo di Palagiano. Il feudo passò ai Lubelli ai Minutola sino al 1600 con i Caracciolo.

Le proprietà passarono dai Carmignano e subito ai Pappacoda e quindi ai De Marco nel 1720 fino a principi Cicinelli di Cursi (una diramazione della famiglia Caracciolo), che vi restarono fino agli anni dell'Ottocento e dovettero affrontare le controversie derivanti dalle leggi contro la soppressione feudale.

Nel frattempo Palagiano divenne comune nel 1806 con il primo sindaco Francesco Paolo Calò. All'epoca la cittadina apparteneva alla Terra d'Otranto una delle dodici circoscrizioni sotto il Regno di Napoli e solo nel 1923, quando divenne capoluogo Taranto, passò dalla provincia di Lecce a quella jonica di Taranto.

Ad esso, per motivi demografici (art. 2 della Legge 8.12.1806, n. 272) venne aggregato Palagianello che prima aveva autonomia amministrativa quale "Universitas". Dopo lunga battaglia separatista, con legge 6.6.1907, n. 318, Palagianello ritornò Comune autonomo.

Intanto l'epoca feudale non era terminata e buona parte della proprietà passò alla famiglia Palomba e poi all'ultimo Principe di Palagiano, Guglielmo Romanazzi-Carducci fino a quando nel 1952 venne attuata la riforma fondiaria.

I Palagianesi hanno sempre vissuto i momenti di storia politica e sociale nella speranza di affermare i loro valori e i loro diritti.

Nel 1952 vennero scorporati grossi appezzamenti dell'ultimo feudatario, il Principe Romanazzi, e veniva ripartito per quelle famiglie numerose e povere del paese.

Iniziò così un'epoca nuova non fatta di povertà, ma inizio di crescita economica e culturale.

La gente iniziava a piantare nei propri terreni agrumeti e vigneti che sono stati la fortuna dei proprietari e la preziosità di un territorio che ha dato grandi vantaggi per le qualità del terreno.

Palagiano è stata una città con una grande vocazione agricola. Negli ultimi decenni ha visto anche un leggero sviluppo nella parte nord della città e l'attuale costruzione di imprenditori della città uniti nel "**Consorzio Città Imprese**"

**Alluvione dell'8 settembre 2003**

Per i cittadini di Palagiano la data è memoria di un disastro inaspettato. La mattina dell'8 settembre 2003 il cielo gonfio di nuvole iniziò a mandare acqua in abbondanza sul paese. Alle ore 10 la città era già bloccata per la forte pioggia. Bisogna premettere che Palagiano, trovandosi in una conca, offre occasioni per repentini allagamenti. Verso le ore 14 l'acqua entrava nelle case dei Palagianesi iniziando ad allagare tutto sino a raggiungere il metro d'acqua nelle case a piano terra, sommergendo scantinati in più punti della città. Alle ore 17 la pioggia terminò, lasciando Palagiano sotto un mucchio di fango e acqua. Dovettero intervenire il genio civile, e i soccorsi militari con ausilio di elicotteri, in quanto alcune persone erano in pericolo. Nelle immediate vicinanze morirono 2 persone e ci fu un disperso.[3] Sono stati ritrovati, dopo l'alluvione, in giacenze del comune dei documenti che confermano la martirizzazione del comune già dal 1951.

## Monumenti e luoghi d'interesse

**Chiesa Matrice Maria Santissima Annunziata**

La Chiesa Matrice di Palagiano[4] compare in una pianta topografica del territorio nel 1787, risalente al XVIII secolo, presenta una semplice facciata, opera di transizione dal barocco al neoclassico. La facciata si presenta scandita verticalmente da coppie di lesene con semplici capitelli e segnata orizzontalmente da due cornici marcapiano. Chiude la facciata un fastigio arcuato con pinnacoli laterali. All'interno, ad una navata, una tela dell'Annunciazione, di autore ignoto del XVIII secolo, tela ad olio "Madonna dei Miracoli", attribuita a Domenico Carella, sempre del XVIII secolo, la tela "Crocifissione tra le anime purganti", della prima metà del XIX secolo attribuita a Gioacchino Toma il coro ligneo e uno splendido organo, pure settecentesco, e una pregevole statua lignea raffigurante San Francesco vestito da conventuale, della prima metà del XVI secolo, appartenente al soppresso convento di Santa Maria della Nova. Da poco sono state restaurate le Statue di San Rocco[5] risalente al 1601, un crocifisso del XVI secolo e il Cristo Risorto, posto nell'altare barocco sulla sinistra della navata. Nella medesima Chiesa, sulla destra, vi è l'altare dedicato al Santo Patrono, San Rocco, su cui è posta la nicchia che custodisce la venerata immagine del Santo. Sulla nicchia un'epigrafe recita: “Et eris in peste patronus” (“E sarai nella peste il protettore”). Per antica tradizione i solenni festeggiamenti in onore di San Rocco si svolgono il sabato, la domenica e il lunedì successivi al 16 agosto, solennità liturgica del Santo. La sera del sabato ha luogo la processione della cavalcata, che dà inizio ai festeggiamenti, con la sfilata di cavalli riccamente bardati e montati da bambini vestiti come il Santo Pellegrino.[6]

**Chiesa dell'Immacolata**

La Chiesa dell'Immacolata è certamente la più antica del paese e sorge a pochi passi dalla Chiesa Matrice. Consacrata nel 1582 fu sconsacrata agli inizi del XIX secolo e fu gestita dall'ordine francescano fino al 1809, anno della soppressione dei convento da parte dei borbonici. La Chiesa si sviluppo secondo i canoni Francescani, di cui però è rimasta traccia solo del chiostro e della pianta d'aula unica della chiesa. I conventuali le diedero il titolo di Santa Maria della Nova; fu di nuovo consacrata nel 1938 e con l'occasione ci furono ristrutturazioni ma anche alcuni danni alle decorazioni del rosone. Fu danneggiato anche il campanile soprastante il presbiterio. Si presenta con una semplice facciata ingentilita da un rosone (oggi non in buone condizioni); all'interno conserva una tela dell'Immacolata della prima metà del XVIII secolo, e una statua lignea (in pessime condizioni) della seconda metà del XVII secolo raffigurante San Gaetano, attribuita all'ischitano Gaetano Patalano. Per un breve periodo, l'attuale Chiesa dell'Imaccolata, che fu anche convento ospitò il francescano San Giuseppe da Copertino.

**Chiesa di San Nicola**

La Chiesa di San Nicola è la parrocchia più recente: nasce inizialmente in un luogo di culto con un piccolo salone in viale chiatona (nell'attuale negozio di materiale elettrico) poi nel 1964 nel salone adiacente all'attuale chiesa. Nel 1971 nasce così la Chiesa di San Nicola la più capiente in quanto possiede più di 400 posti a sedere durante le celebrazioni. Essa si presenta in stile Romanico semplice; all'esterno ci sono tre mosaici raffiguranti, da sinistra: l'incontro di Maria con Elisabetta, al centro la Sacra Famiglia, a destra il battesimo di Gesù. In alto un grande rosone raffigura l'immagine di San Nicola di Bari. Al suo interno vi è un grande mosaico di Gesù e del Padre con la scritta del vangelo di Giovanni: *Io, sono la vita, la verità e la via.*

**Chiesa benedettina di Santa Maria di Lenne**

Essa è menzionata la prima volta nel 1110, presenta all'interno tracce di affreschi che una volta dovevano ricoprirla interamente. Si nota, nella nicchia absidale una Madonna con Bambino, in stile bizantino alquanto rovinata, che il Dalena accosta come tipo iconografico alla Platytera. Il sito è stato preso in considerazione dal **FAI** Fondo per l'Ambiente Italiano, nel progetto I luoghi del cuore.

**Santuario Madonna della Stella**

Il Santuario della Madonna della Stella è stata costruita recentemente in sostituzione di un'altra riedificata e benedetta nel 1954. Il Santuario è situato a 3 km fuori dal paese in aperta campagna. Prima di essa si suppone che ne esistesse un'altra primitiva, ma non si hanno notizie certe. Il Santuario è molto semplice, non presenta arricchimenti artistici, vi è un rosone molto semplice e alcuni quadri disegnati da un artista palagianese.

**Architetture civili**

Il centro storico di Palagiano è costituito da due rioni: *La Terra*, che comprende le vie: Pagano, le Mura, Roma, piazza Vittorio Veneto e via De Gasperi.

Il secondo rione è il *Convento* delimitato dalle vie: Carmignano, Sforza, Mafalda, Petrarca, Duca d'Aosta, XX Settembre. Sebbene molti palazzi signorili sono stati demoliti, ricostruiti o ristrutturati, i segni della loro origine è ancora presente nella memoria dei più anziani.

Tra gli altri il *Palazzo Baronale* (detto castello), situato nella zona centrale della città, nei pressi del Municipio. Si presenta con forma quadrangolare in stile barocco pugliese poggiato su fondazioni molto antiche.

Il palazzo Sannella risale al XVII e presenta ancora qualche particolare architettonico neorinascimentale. Poco distante dalla Chiesa dell'Immacolata si vede l'antico palazzo della cancelleria, una volta sede del Decurionato e proseguendo dalla Chiesa dell'Immacolata su Corso Lenne vi sono case appartenenti ai primi anni del Novecento. Sulla medesima via la ex caserma dei carabinieri ora adibita ad Auditorium comunale risalente alla fine dell'Ottocento.

Decentrati rispetto a questo primo nucleo, troviamo i palazzi delle Famiglie Carano in via dei Mille dei Toria in via Trento, dello scrittore Padre Giovanni Maria Sforza.

**Siti archeologici**

Il territorio ha rivelato una capillare presenza di ville rustiche di età romana e preromana che testimoniano la fertilità del suolo in epoca antica. Luogo di sosta sul tracciato della via Appia (statio ad Canales), decadde nell'Alto Medioevo per l'impaludamento della pianura. Riprese a vivere pienamente, come centro demico, alla fine del Medioevo. Molti rinvenimenti di necropoli, con tombe, corredi funerari, vasi, ceramiche e dipinti del IV-III secolo a.C.

**Villa romana detta "Parete Pinto"**

La struttura, risalente al I secolo a.C. conserva i resti di un recinto in *opus reticolatum* che presenta tre ingressi, due ai vertici del lato nord, e uno, più stretto, al centro del lato sud. Qualche centinaio di metri più a ovest è visibile, nascosta da vigneti, un cisterna coeva e che probabilmente rientrava nel *pars rustica* della villa. Il sito è stato preso in considerazione dal **FAI** Fondo per l'Ambiente Italiano, nel progetto I luoghi del cuore

**Frantoio Ipogeo**

Nella città di Palagiano lungo Corso Lenne, vi è un frantoio del 1805 dove si nota ancora la grande ruota di pietra viva che macina l'olio con gli attacchi per i cavalli che servivano a far girare la ruota di pietra su un asse ligneo. Se si eccettua l'attuale meccanizzazione insita nella lavorazione di tipo industriale, la molitura dell'olio avveniva a quei tempi proprio come oggi. Il sito è stato preso in considerazione dal **FAI** Fondo per l'Ambiente Italiano, nel progetto I luoghi del cuore

## L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE – IL CONTESTO INTERNO

L'organizzazione del Comune di Palagiano è articolata in n.6 Settori coordinati dal **Segretario Generale.**

**Disponibilità e gestione delle risorse umane: la Struttura Organizzativa**

***Dotazione organica***

| AREA | DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI PALAGIANO | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Numero** | **Categoria** | **Profilo Professionale** | |
| **1. Area Affari generali e Suap** | 1 | D1 | Istruttore direttivo | |
| | 1 | C | Istruttore Amministrativo | |
| | 1 | C | Istruttore Amministrativo Contabile | |
| **2. Area Demografico e Elettorale** | 2 | D1 | Istruttore Direttivo | |
| | 2 | C | Istruttore Amministrativo | |
| | 1 | B3 | Applicato | |
| **3. Area Finanziaria, Tributi e Personale** | 1 | D1 | Istruttore Direttivo Fin. | |
| | 2 | C | Istruttore Amministrativo | |
| | 2 | C | Istruttore Contabile | |
| **4. Area Tecnica, Lavori Pubblici e Urbanistica** | 1 | D3 | Funzionario Direttivo | |
| | 1 | D1 | Istruttore Direttivo | |
| | 2 | C | Istruttore Tecnico | |
| | 1 | C | Istruttore Amministrativo | |
| | 1 | B | Esecutore Amm.vo | |
| | 4 | A | Operai | |
| **5. Area Servizi Sociali, Istruzione e Cultura** | 2 | D1 | Istruttore Direttivo | |
| | 2 | C | Istruttore Amministrativo | |
| **6. Area Polizia locale** | 1 | D3 | Comandante | |
| | 1 | D1 | Istruttore direttivo | |
| | 12 | C | Agente P.M. | |

***L'organizzazione dell'Ente***

Le Ripartizioni ed i Settori/Uffici in essi incardinati (Macro e micro-strutture) svolgono attività di gestione, di acquisizione e/o cessione di beni e servizi e garantiscono il funzionamento dell'ente nella sua complessità. L'organigramma dell'Ente è pubblicato presso il sito istituzionale del Comune.

***Finalità dell'Ente***

La finalità del Comune è di rispondere nel migliore dei modi ai bisogni delle persone di tutte le età, dall'infanzia fino alla vecchiaia, favorendo lo sviluppo culturale, economico, commerciale e dei servizi alla persona.

Per raggiungere tali finalità l'Ente ha avviato un processo di cambiamento, al fine di consolidare la posizione dello stesso quale riferimento e garanzia sul territorio.

Si evidenzia in tale senso che l'Amministrazione Comunale è fortemente orientata a rendere concreti i principi di "trasparenza e partecipazione" a favore dei Cittadini in forma singola e/o associata; a tale scopo ha:

1. attivato nuovo sito informatico-istituzionale dove, tra l'altro, sono pubblicate nel testo integrale sia le delibere di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale entro i termini previsti per la pubblicazione sia tutte le Determinazioni Dirigenziali per la durata di quindici giorni;
2. attivato sul sito istituzionale, la pubblicazione e diffusione in forma sintetica dei bilanci di previsione e consuntivi;
3. attivato un nuovo spazio sul sito istituzionale, denominato "Amministrazione trasparente" nel quale sono pubblicate tutte le notizie riguardanti il personale dipendente, che vanno dai tassi di assenza in percentuale relativi alle varie ripartizionialle retribuzioni corrisposte ai Dirigenti, nonché tutti gli incarichi affidati all'esterno e i restanti obblighi previsti dal dlgs 33/13;

**Dipendenti comunali al 31.12.2019**

| **Categoria** | **N° dipendenti** | **Uomini** | **Donne** | **Titolari di P.O.** | **Dipendenti con Laurea** |
|---|---|---|---|---|---|
| Categoria A | 4 | 4 | | | |
| Categoria B | 2 | 1 | 1 | | 1 |
| Categoria C | 26 | 10 | 16 | 1 | 4 |
| Categoria D | 8 | 1 | 7 | 5 | 7 |
| **Totale** | **40** | **16** | **24** | **6** | **12** |

**PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2019 ED ATTIVITA' SVOLTE PER SETTORE E RISORSE ASSEGNATE**

Il Piano è stato approvato con deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta comunale n. 60/2019 e prevede i seguenti obiettivi:

- **UFFICIO TECNICO**

Qui di seguito nella tabella seguente è riportato l'insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti da Settore.

Attività generale:

- programmazione e coordinamento delle Unità Operative assegnate e degli uffici
- definizione e negoziazione degli obiettivi, dei programmi, delle attività e delle risorse con l'Amministrazione
- predisposizione di proposte e progetti
- consulenza e supporto tecnico all'Amministrazione (all'assessore in incontri con privati e/o rappresentanti di altri enti, nelle sedute di consiglio comunale, di giunta e commissioni consiliari, ecc.)

Gestione procedimenti generali di organizzazione
Gestione dei contratti
Realizzazione di opere pubbliche
Coordinamento delle attività con altri Enti

Ufficio gestione e manutenzione servizi

Gestione dell'arredo urbano
Gestione del patrimonio immobiliare
Gestione della rete fognaria ( per il tramite AQP)
Gestione della rete idrica ( per il tramite AQP)
Gestione della rete stradale
Gestione del verde pubblico

Ufficio urbanistica

Predisposizione degli strumenti attuativi dello Strumento urbanistico generale
Rilascio concessioni cimiteriali ( insieme a Ufficio contratti)
Rilascio dei certificati di destinazione urbanistica
Rilascio delle autorizzazioni edilizie
Rilascio dei permessi di costruire
Rilascio delle licenze d'uso
Denunce di inizio attività (DIA)
Cambi di destinazione

Servizi di tutela ambientale

Gestione ambientale

Ufficio agricoltura

Risorse assegnate

Di seguito vengono riportate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità Operativa per la realizzazione dell'attività ordinaria ed il conseguimento degli obiettivi

Personale

| Profilo | Categoria | numero |
|---|---|---|
| Responsabile Settore | D3 | 1 |
| Istruttore direttivo. | D1 | 1 |
| Istruttore amministrativo | C | 2 a tempo ind. 1 a tempo det. |
| Applicato | B | 1 |
| Operai | A | 4 |

- **UFFICIO AFFARI GENERALI**

**Attività ordinaria**

Nella tabella seguente è riportato l'insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti dall'unità operativa.

Servizi di Segreteria generale

- programmazione e coordinamento delle Unità Operative assegnate e degli uffici
- definizione e negoziazione degli obiettivi, dei programmi, delle attività e delle risorse con l'Amministrazione
- predisposizione di proposte e progetti
- consulenza e supporto tecnico all'Amministrazione (al Sindaco in incontri con privati e/o rappresentanti di altri enti, nelle sedute di consiglio comunale, di giunta e commissioni consiliari, ecc.)

Segreteria di Settore

Gestione procedimenti generali di organizzazione
Gestione degli atti istituzionali
Gestione dei contratti

Gestione giuridica del Personale

Gestione del servizio mensa e di altri servizi per il personale
Ufficio Contratti e appalti

Ufficio Archivio e protocollo
Gestione della ricezione, smistamento e spedizione di posta ed atti
Servizi di notifica

Ufficio affari istituzionali

Gestione degli atti istituzionali
Gestione dei Rapporti con stampa e mezzi di informazione al pubblico

Servizi Legali e del contenzioso

Risorse assegnate

Di seguito vengono riportate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità Operativa per la realizzazione dell'attività ordinaria ed il conseguimento degli obiettivi

Personale

| PROFILO | CAT | numero |
|---|---|---|
| Responsabile Settore | D | 1 ad interim dall'Ing Iannucci e la D.ssa Verzillo, già responsabile del Settore tecnico. La Sig.ra loforese dall'agosto 2018 |
| Istruttore amministrativo | C | 1 |
| Applicato | B | 2 |
| Messo notificatore | B | 2 |
| Totale | | 6 |

- **UFFICIO ANAGRAFE**

**Attività ordinaria**

Nella tabella seguente è riportato l'insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti dal Settore

Attività generale
- programmazione e coordinamento delle Unità Operative assegnate e degli uffici
- definizione e negoziazione degli obiettivi, dei programmi, delle attività e delle risorse con l'Amministrazione
- predisposizione di proposte e progetti
- consulenza e supporto tecnico all'Amministrazione (all'assessore in incontri con privati e/o rappresentanti di altri enti, nelle sedute di consiglio comunale, di giunta e commissioni consiliari, ecc.)

Segreteria di Settore

Gestione procedimenti generali di organizzazione
Gestione dei contratti

Ufficio anagrafe e stato civile

Servizio trasferimento di residenza tra Comuni
Servizio trasferimento domicilio (nello stesso Comune)
Servizio Anagrafe Iscritti Residenti Estero (AIRE)
Servizio certificazione storica con ricerca di archivio
Servizio ISTAT istituzionale
Servizio Carte d'identità
Gestione Autenticazioni E Atti Notori
Certificazione e rapporti con il pubblico

Gestione dello stato civile

Servizio nati
Servizio matrimoni
Servizio Cittadinanza (italiani all'estero)
Servizio cittadinanza (stranieri in Italia)
Servizio morti
Servizio pensioni

Gestione registri leva militare
Gestione albi

Albo Giudici Popolari
Albo Unico Scrutatori
Albo Presidenti Di Seggio

Ufficio elettorale

Revisione semestrale
Revisione dinamica 1° tornata e 2° tornata

Gestione delle consultazioni popolari

Risorse assegnate

Di seguito vengono riportate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità Operativa per la realizzazione dell'attività ordinaria ed il conseguimento degli obiettivi

Personale

| PROFILO | Categoria | numero |
|---|---|---|
| Istruttore direttivo | D5 | 1 |
| Istruttore amministrativo | C | 2 |
| Collaboratore amm.vo | B | 1 |

- **UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE**

Qui di seguito Nella tabella seguente è riportato l'insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti da Settore.

**Attività generale**

- programmazione e coordinamento delle Unità Operative assegnate e degli uffici
- definizione e negoziazione degli obiettivi, dei programmi, delle attività e delle risorse con l'Amministrazione
- predisposizione di proposte e progetti
- consulenza e supporto tecnico all'Amministrazione (all'assessore in incontri con privati e/o rappresentanti di altri enti, nelle sedute di consiglio comunale, di giunta e commissioni consiliari, ecc.)

Segreteria di Settore

Gestione procedimenti generali di organizzazione
Gestione dei contratti

Servizio VIABILITA'

Organizzazione della viabilità
Controllo e regolazione del traffico
Gestione della sicurezza e dell'ordine pubblico
Gestione degli spazi e delle dotazioni degli uffici

Servizi di POLIZIA AMMINISTRATIVA
Controllo e sanzionamento degli abusi edilizi

Servizi per la salute e per l'ambiente
Servizi per le attività lavorative
Informazioni al pubblico

Gestione dei rapporti con le Aziende locali di servizi pubblici
Servizio Protezione Civile

Gestione del pronto intervento e della protezione civile
Gestione delle situazioni di imminente pericolo

Ufficio commercio, artigianato, industria e sanita'

Autorizzazioni ad Occupare Suolo Pubblico
Gestione del commercio su suolo pubblico
Gestione del Commercio Su Suolo Privato
Controllo sulle attività commerciali
Sanità
Attività barbieri e parrucchieri
Attività artigianali -Informative

**Risorse assegnate**

Di seguito vengono riportate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità Operativa per la realizzazione dell'attività ordinaria ed il conseguimento degli obiettivi

Personale

| Profilo | Categoria | Numero |
|---|---|---|
| Comandante | D3 | 1 |
| Vice comandante | D1 | 1 |
| Agenti di Polizia Municipale | C | **9** |
| **Totale** | | **11** |

- **UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

**Attività ordinaria**

Qui di seguito nella tabella seguente è riportato l'insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti dal Settore

Attività generale

- programmazione e coordinamento delle Unità Operative assegnate e degli uffici
- definizione e negoziazione degli obiettivi, dei programmi, delle attività e delle risorse con l'Amministrazione
- predisposizione di proposte e progetti
- consulenza e supporto tecnico all'Amministrazione (all'assessore in incontri con privati e/o rappresentanti di altri enti, nelle sedute di consiglio comunale, di giunta e commissioni consiliari, ecc.)

Segreteria di Settore

Gestione procedimenti generali di organizzazione
Gestione dei contratti

Ufficio Segretariato Sociale e servizio adulti

Coordinamento del volontariato sociale
Gestione associazioni
Gestione dell'assistenza domiciliare
Gestione di contributi e sussidi a categorie disagiate
Gestione di ricoveri, riabilitazioni, soggiorni
Gestione di centri e di iniziative di aggregazione sociale
Segretariato sociale
Coordinamento delle attività con altri Enti
Informazioni al pubblico
Sostegno ad Enti ed Associazioni

Ufficio MINORI
Gestione degli affidi
Tutela di minori ed interdetti
gestione dei progetti
Gestione Alloggi ERP e contributo fitti
Gestione pratiche invalidità civile
Gestione centri e iniziative di aggregazione sociale
Gestione dello sport

Ufficio Cultura e Pubblica Istruzione

Trasporti scolastici e refezione
Organizzazione servizio mensa
scuole materne
Scuole elementari
Scuole medie
Gestione di manifestazioni, convegni e spettacoli
Gestione di mostre temporanee
Organizzazione di attività culturali e ricreative

Ufficio BIBLIOTECA

Gestione della struttura (anche mediante affidamento a terzi o gestione mista)
Organizzazione e gestione delle raccolte librarie ( anche mediante affidamento a terzi o gestione mista)
Servizi all'utenza (anche mediante affidamento a terzi o gestione mista)

**Risorse assegnate**

Di seguito vengono riportate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità Operativa per la realizzazione dell'attività ordinaria ed il conseguimento degli obiettivi

Personale Servizi sociali, Istruzione e cultura

| Profilo | Categoria | numero |
|---|---|---|
| Istruttore direttivo | D1 | 2<br>1 a tempo determinato |
| Istruttore amministrativo | C1 | 2 |
| **Totale** | | 5 |

*** Il Settore si avvale di n. 1 Istruttore direttivo D (Aprile).**
Per il 2018 il Settore si avvale dell'apporto di personale specializzato dipendente da Cooperative sociali aggiudicatarie di gare di appalto poste in essere dall'Ambito Sociale di zona Ta1 (Massafra Comune Capofila) con il compito di interagire con il Comune e gli altri soggetti interessati (ASL, Regione, Ambito) al fine di rendere omogeneo e migliorare il livello di servizi erogati dai 4 comuni aderenti :

- n. 3 Assistenti sociali, di cui 1 part time (18 ore) e n. 1 part time (7 ore);
- n. 2 Educatrici part time (di cui 1 a 4 ore)
- n. 2 psicologa (part time 18 ore)

- **UFFICIO SERVIZI FINANZIARI**

**Attività ordinaria**

Qui di seguito nella tabella seguente è riportato l'insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti dal Settore.

**Ufficio Contabilità e Bilancio**

- Controllo dell'equilibrio Economico Patrimoniale
- Predisposizione bilancio di previsione annuale e pluriennale
- Predisposizione Conto Consuntivo
- Predisposizione allegati di Bilancio
- Predisposizione PEG
- Predisposizione Report trimestrale avanzamento PEG
- Verifica andamento indicatori Patto di stabilità interno
- Gestione delle Risorse Finanziarie
- Registrazione degli Accertamenti
- Emissione reversali

**Gestione delle Spese**

- Registrazione fatture nel programma di contabilità
- Registrazione determinazioni dirigenziali
- Registrazione Impegni
- Emissione mandati di pagamento
- Riscontro di tesoreria

**Gestione finanziamenti**

- Gestione dei Mutui, prestiti obbligazionari, finanziamenti
- Analisi dei bandi di finanziamento europei, nazionali e regionali
- Redazione dei progetti cui si intende partecipare
- Controllo dell'iter procedimentale dei progetti sino all'eventuale approvazione

**Ufficio Economato**

- Ricezione richieste di forniture degli uffici interni
- Acquisizione beni
- Pagamento delle spese relative
- Gestione dei Buoni Economati
- Riscossione proventi (Parcheggi, trasporti funebri, ecc.)

**Gestione Patrimonio**

- Gestione dell'inventario
- Carico e scarico cespiti
- Verifica e riscossione canoni di locazione su detti cespiti
- Verifica pagamento utenze Patrimonio disponibile
- Redazione Conto del Patrimonio

**Controllo di Gestione**

- Raccolta dati dei singoli settori (avanzamento obiettivi, attività svolte, ecc.)
- Redazione dei Report periodici
- Analisi dei costi con valutazione sulla congruità delle spese rispetto al servizio reso
- Immissione dati nel software specifico
- Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione
- Controllo Utenze

**Predisposizione PEG**

- Predisposizione Report trimestrale avanzamento PEG

**Ufficio TRIBUTI**

**Servizio riscossione tributi**

**Accertamento e riscossione dei tributi comunali**

- Controllo ed incrocio delle banche dati disponibili e delle informazioni aventi rilevanza tributaria, trasmessa dagli uffici comunali e non, al fine di ridurre fasce di evasione e/o elusione fiscale locale.
- Invito al cittadino - contribuente per il perfezionamento della propria posizione tributaria in oggetto di accertamento.

- Controllo e gestione delle dichiarazioni presentate dai contribuenti ai fini ICI - TARSU e Canone di Concessione.
- Caricamento dei dati anagrafici, utenze ed agevolazioni dei soggetti passivi in procedura gestionale informatizzata.
- Controllo dei versamenti effettuati dai contribuenti e dai Concessionari Nazionali della riscossione sui ruoli emessi.
- Gestione e liquidazione delle domande presentate dai contribuenti per sgravi, rimborsi e discarichi dei singoli tributi non dovuti.
- Emissione di Avvisi di Liquidazione ed Accertamento in Rettifica e per omessa denuncia dei singoli tributi.
- Formazione ed emissione dei ruoli per le riscossioni volontarie e coattive.
- Controllo normativo e contabile della gestione Cerin. (Tributi minori).
- Controllo del gettito introitato dalla Cerin. (fatture e rendiconto annuale).
- Controllo normativo e contabile della gestione TIA;
- Controllo del gettito introitato dalla concessionaria (fatture e rendiconto annuale).

**Contenzioso Tributario**
- Accettazione dei ricorsi presentati dai contribuenti raggiunti da avvisi di accertamento;
- Accertamento della "costituzione in giudizio" dei ricorrenti innanzi le Commissioni tributarie Provinciali e Regionali di Bari.
- Studio del ricorso; valutazione di merito per la "resistenza" o meno in giudizio e redazione delle "controdeduzioni". Deposito delle stesse c/o la Segreteria della Commissione Tributaria adita.
- Riscossione provvisoria del tributo oggetto di ricorso.
- Eventuale esercizio del potere di "Autotutela", per l'annullamento e/o riforma dell'avviso di accertamento notificato alla parte.
- Esame della decisione emessa dalla Commissione adita e valutazione giuridico - economica della eventuale proposizione d'appello.

**Coordinamento sistemi informativi software e hardware**
- Gestione servizio per la Conservazione digitale a norma del Registro di Protocollo Giornaliero (DPCM 03/12/2013).
- Coordinamento tra sistemi informatici, software, hardware e supporto del tecnico informativo
- Implementazione del sitoGestione giuridica del Personale

**Coordinamento per l'utilizzo della rete mobile**

**Gestione delle risorse umane**
- Assunzioni/Convenzioni a termine
- Procedure selettive interne ed esterne per assunzioni a tempo determinato

**Ufficio Personale - Paghe e contributi**
- Gestione della contabilità del personale comunale
- Emissione buste paga
- Tenuta fascicoli personali e relative certificazioni
- Gestione della Delegazione Trattante
- Pratiche di pensione

**Gestione del servizio mensa e di altri servizi per il personale**
- Servizio sostitutivo mensa (buoni pasto del settore)
- Formazione del personale

L'elenco delle attività sopra descritto non è esaustivo bensì puramente indicativo. Al responsabile spetta altresì la titolarità di ogni altra attività prevista per legge o per disposizioni regolamentari o sindacali, riferibile alle attività proprie del Settore e che non risulti elencata nel presente Piano ma che derivi da disposizioni di legge vigenti o successivamente intervenute**.**

**Risorse assegnate**

Di seguito vengono riportate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità Operativa per la realizzazione dell'attività ordinaria ed il conseguimento degli obiettivi

Personale

| Profilo | Categoria | numero |
|---|---|---|
| Responsabile settore | D | 1 |
| Istruttore amministrativo | C | 3 |
| | | **4** |

Risorse Finanziarie

Le entrate e le spese, in conto corrente ed in conto capitale, di competenza di questo Settore sono riportate nelle tabelle del PEG approvate con delibera di Giunta Comunale.

Strumenti

| attrezzature informatiche |
|---|
| N. 7 computers |
| N. 2 stampanti laser |
| N. 4 stampanti ad aghi |
| N. 1 fotocopiatrice |
| N. 5 calcolatrici |
| |

.

**SCHEDE OBIETTIVI SPECIFICI E SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO**

| SCHEDE OBIETTIVI SPECIFICI - TOTALE 40 PUNTI | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **AREASTRATEGICA** | **RIPARTIZIONE** | **Responsabile** | **OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATO ATTESO** | **OBIETTIVI OPERATIVI E PUNTEGGI** | | **SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO** |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Amministrativo | Loforese Teresa | Report trimestrali sullo stato del contenzioso per tipologia; Abbassare il contenzioso giudiziale attraverso le transazioni extragiudiziali; Report dell'andamento sei sinistri stardali nel triennio 2016/2018 (n°cause iniziate, importi erogati, cause vinte, cause perse) | 25 | Gennaio-Aprile-Luglio-Ottobre-dicembre | Obiettivo pienamente raggiunto |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Demografici | Dott.ssa Convertino | Monitoraggio procedure relative alla emissione della carta identità elettronica ( entro Dicembre 2019 8 p. ) | 3 | Entro dicembre | Obiettivo pienamente raggiunto |
| **IL TERRITORIO E L'AMBIENTE** Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale | Demografici | Dott.ssa Santopietro | Toponomastica Conca d'oro ( attribuzione numeri civici 6 p. ) | 12 | Entro dicembre | Obiettivo raggiunto al 50% in quanto manca ancora l'impegno di spesa per la segnaletica stradale |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Demografici | Dott.ssa Convertino | Allineamento straordinario stradario comunale con la banca dati agenzia territorio per il popolamento ANPR ( entro dicembre 2019) | 10 | Entro settembre | Obiettivo raggiunto in parte c'è solo la fase propedeutica |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi | Economico | Dott.ssa Scalera | Gestione del Contenzioso tributario con prevalenza di esiti positivi di giudizio | 10 | Entro dicembre | Obiettivo raggiunto al 90% |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ed il contenimento dei costi | | | | | | |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Economico | Dott.ssa Scalera | Monitoraggio e continuazione del censimento dei passi carrabili e delle insegne pubblicitarie entro Luglio – Settembre 2019 Monitoraggio del rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti. | 10 | Entro dicembre | Obiettivo pienamente raggiunto |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Economico | Dott.ssa Scalera | Accertamenti IMU. Aumento di almeno il 10% nel 2019 del numero di accertamenti effettuati nel 2018. Entro Dicembre 2019 . Controllo delle somme erogate dai vari consorzi di riciclo ( Corepla, Comieco, Coreve); | 5 | Entro dicembre | Obiettivo quasi pienamente raggiunto |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Polizia Municipale | Dott.ssa Santopietro | Foto trappole per abbandono di rifiuti (riduzione progressiva e futuro azzeramento in percentuale del numero di abbandoni segnalati dalle foto scattate). | 3 | Monitoraggio e verifiche al 30/06/2019 ed al 31/12/2019 . | Obiettivo pienamente raggiunto |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Polizia Municipale | Dott.ssa Santopietro | Autovelox ( 5 p. ) Messa in funzione dell'apparecchio / riduzione in percentuale della sinistrosità sulla viabilità interessata dall'autovelox. Monitoraggio entro il 30/06/2019 Monitoraggio del funzionamento dello street control/ eliminazione progressiva dell'intasamento viabilità urbana, con eliminazione graduale del | 7 | Monitoraggio entro il 30/06/2019 – e 31/12/2019 | Obiettivo quasi pienamente raggiunto |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | parcheggio in doppia fila/ riscontro con dati in possesso della P.L. e relative foto in orari di punta per il traffico. (monitoraggio entro il 31/12/2019) Messa in funzione dell'apparecchio / riduzione in percentuale della sinistrosità sulla viabilità interessata dall'autovelox. Monitoraggio entro il 31/12/2019. | | | |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Polizia Municipale | Dott.ssa Santopietro | Partecipazione al bando per finanziare l'aggiornamento del Piano della Protezione Civile. | 3 | Entro dicembre | Obiettivo non raggiunto, indipendentemente dall'attivazione della P.O. |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Polizia Municipale | Dott.ssa Santopietro | Riduzione contenzioso relativo a ricorsi avverso sanzioni al CDS. ( rispetto anni precedenti ) | 3 | Entro dicembre | Obiettivo raggiunto |
| **IL TERRITORIO E L'AMBIENTE** Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale | Polizia Municipale | Dott.ssa Santopietro | Predisposizione di un regolamento per la disciplina dell'apertura dei circoli privati nel centro abitato con rispetto delle distanze da scuole e chiese. entro il 31/12/2019. | 3 | Entro dicembre | Obiettivo quasi pienamente raggiunto |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Polizia Municipale | Dott.ssa Santopietro | Partecipazione al Bando DUC 2, relativo alla valorizzazione commerciale del quartiere Bachelet attraverso: migl. viabilità, arredo urbano, videosorveglianza. | 4 | Entro dicembre | Obiettivo pienamente raggiunto |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'**<br>Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Polizia Municipale | Dott.ssa Santopietro | Realizzazione carta servizi . | 2 | Entro dicembre | Obiettivo non raggiunto in quanto è stata avviata solo la fase iniziale di preparazione |
| **I SERVIZI E LA CITTADINANZA**<br>Il Comune sostiene e promuove la solidarietà, la cultura, la vivibilità e sicurezza | Servizi Sociali | Dott.ssa Aprile | Progetto nati per leggere – per le fasce sociali disagiate si prevedono volontari che leggeranno i libri presso il domicilio dei bambini disagiati.<br>Risorse : dal capitolo cultura bilancio comunale / art bonus- progetto nati per leggere – donazione volontarie di mecenati con detrazione del 65% -<br>Obiettivi attesi a lungo termine: riduzione indice di abbandono scolastico e di devianza minorile, con prosecuzione degli studi.<br>Lo sviluppo cognitivo sarà perseguito anche tramite il gioco degli scacchi inserito nelle attività scolastiche delle scuole elementari e attivando il gioco degli scacchi giganti con incontri a squadre con altri Comuni(obiettivo: stimolare la capacità di concentrazione nei bambini );<br>Cantieri di dinamismo sociale, monitoraggio di tutte le procedure | 20 | Entro dicembre | Obiettivo raggiunto in minima parte |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | finalizzate all'ottenimento del finanziamento regionale; Partecipazione al bando "Nati per la musica". | | | |
| **I SERVIZI E LA CITTADINANZA** Il Comune sostiene e promuove la solidarietà, la cultura, la vivibilità e sicurezza | Servizi Sociali | Dott.ssa Aprile | Progetto mirato alla popolazione di adolescenti: regolamento per le sale giochi ( rispetto distanze da scuole e chiese ) ; Attività di formazione adulti su cittadinanza e Costituzione; | 5 | Entro dicembre | Obiettivo raggiunto in minima parte |
| **IL TERRITORIO E L'AMBIENTE** Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale | Tecnico | arch.Micunco | Approvazione Regolamento Edilizio | 2 | Entro dicembre | Obiettivo raggiunto |
| **IL TERRITORIO E L'AMBIENTE** Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale | Tecnico | arch.Micunco | Adozione Piano Urbano mobilità sostenibile. | 3 | Entro dicembre | Obiettivo quasi raggiunto in quanto manca l'adozione |
| **IL TERRITORIO E L'AMBIENTE** Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale | Tecnico | arch.Micunco | Approvazione Piano Insediamenti Produttivi | 3 | Entro dicembre | Obiettivo quasi pienamente raggiunto |
| **IL TERRITORIO E L'AMBIENTE** Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale | Tecnico | arch.Micunco | verifiche statiche e di vulnerabilità sismica plesso scolastico scuola media Giovanni XXIII sito in corso Lenne. | 3 | Entro dicembre | Obiettivo raggiunto |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Tecnico | arch.Micunco | Attivazione piattaforma telematica per proceduere di gare della CUC approvazione regolamento fornitori onlineosì come previsto dal D.Lgs. 50/2016. | 3 | Entro dicembre | Obiettivo pienamente raggiunto |
| **IL TERRITORIO E L'AMBIENTE** Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità | Tecnico | arch.Micunco | Esecuzione dei "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade urbane" | 3 | Entro dicembre | Obiettivo pienamente raggiunto |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ambientale | | | fondi del Ministero dell'Interno | | | |
| **IL TERRITORIO E L'AMBIENTE** Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale | Tecnico | arch.Micunco | Avvio lavori PUG (Piano Urbanistico Generale) | 5 | Entro dicembre | Obiettivo non raggiunto, indipendentemente dall'attivazione della P.O. |
| **IL TERRITORIO E L'AMBIENTE** Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale | Tecnico | arch.Micunco | Raggiungimento del 65% di percentuale di raccolta differenziata entro il 31/12/2019 , ottimizzando le risorse disponibili | 3 | Entro dicembre | Obiettivo non completamente raggiunto, in quanto si è ottenuto il 60% di percentuale di raccolta differenziata |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Tutti i settori | Tutti i Responsabili | Monitoraggio sito internet e caricamento dati relativi al proprio settore sul sito per la trasparenza ( obiettivo prioritario ) | 5 | Entro dicembre | Obiettivo pienamente raggiunto |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Tutti i settori | Tutti i Responsabili | Verifica trasparenza dei dati in pubblicazione sul sito internet per quanto di competenza ( adempimenti entro Marzo 2019 ) | 5 | Entro dicembre | Obiettivo pienamente raggiunto |
| **L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'** Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi | Tutti i settori | Tutti i Responsabili | Monitoraggio e relazione con eventuale segnalazione anticorruzione al RPCT. (Entro Dicembre 2019 ) | 5 | Entro dicembre | Obiettivo pienamente raggiunto |

*VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI*

A seguito delle relazioni presentate dai singoli responsabili e delle schede di valutazione redatte dall'Oiv registrate al Prot. Generale n. 11235 del 15-07-2020, si evidenziano le seguenti valutazioni finali:

| POSIZIONI ORGANIZZATIVE | PERFORMANCE INDIVIDUALE A | PERFORMANCE ORGANIZZATIVA B | PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO C |
|---|---|---|---|
| **Dr.ssa Marianna Scalera Responsabile Settore Economico Finanziario, Tributi e Personale** | **39** | **53** | **92** |
| **Arch. Silvia Micunco- Responsabile Settore Tecnico ed Assetto del Territorio** | **38** | **54** | **92** |
| **Dr.ssa Maria APRILE - Responsabile Servizi Sociali, Culturali e della Pubblica Istruzione** | **15** | **36** | **51** |
| **LOFORESE Teresa - Responsabile Settore Amministrativo** | **35** | **55** | **90** |
| **D.ssa CONVERTINO Donata - Responsabile Settore Demografico** | **15** | **36** | **51** |
| **Comandante Diletta Santopietro - Responsabile Settore Vigilanza e Commercio** | **36** | **49** | **85** |

## RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Di seguito si evidenziano i dati finanziari principali come desunti dal Conto Consuntivo 2019.

**a. <u>DATI COMPLESSIVI</u>**

L'esame del rendiconto oggetto della presente indagine, costituisce strumento di verifica ed analisi della gestione complessiva delle risorse dell'Ente in una prospettiva di garanzia e tutela dell'equilibrio economico-finanziario nei suoi termini di legalità, regolarità contabile e di raffronto fra obiettivi indicati nella programmazione di bilancio e risultati rappresentati nel rendiconto. Esso è diretto alla determinazione ed alla dimostrazione dei risultati della gestione finanziaria in funzione alla finalità autorizzatoria del bilancio preventivo.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco d'informazioni che interessano la gestione di competenza, di cassa, dei residui, per determinare il risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine. Si precisa che i dati sotto riportati sono stati forniti dalla Ragioneria Generale, in quanto il rendiconto è ancora in fase di approvazione alla stesura del presente documento.

Le finalità dell'analisi del rendiconto possono così sintetizzarsi:

1) Valutare il rispetto del fondamentale principio delle autorizzazioni nei processi di erogazione delle spese ed acquisizione delle risorse;

2) Verifica del grado di attendibilità e di veridicità delle previsioni di bilancio;
3) Verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della gestione
4)
Valutazione dell'aspetto complessivo della gestione nelle varie componenti e dimensioni dell'analisi finanziaria, economico e patrimoniale;Verifica dell'efficienza e della efficacia dei singoli servizi erogati.

Passando all'analisi dei dati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro Ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario d'amministrazione (a seguito dei vari accantonamenti obbligatori) pari ad € ***-503.748,40*** riportato nella tabella seguente:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**
**ANNO 2019**

| | | GESTIONE | | |
|---|---|---|---|---|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | | | | 836.508,25 |
| RISCOSSIONI | (+) | 900.226,52 | 18.910.758,24 | 19.810.984,76 |
| PAGAMENTI | (-) | 2.945.727,51 | 16.262.226,03 | 19.207.953,54 |
| | | | | |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.439.539,47 |
| | | | | |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| | | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.439.539,47 |
| | | | | |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 5.362.701,79 | 2.978.426,68 | 8.341.128,47 |
| *di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze* | | | | *0,00* |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 1.034.262,11 | 2.894.160,19 | 3.928.422,30 |
| | | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1] | (-) | | | 92.471,91 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1] | (-) | | | 331.672,99 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE [1] | (-) | | | 0,00 |
| | | | | |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) [2] | (=) | | | **5.428.100,74** |

| **Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019** | |
|---|---|
| **Parte accantonata** [3] | |
| Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 [4] | 5.282.321,00 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) [5] | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 2.614,51 |
| Fondo contezioso | 268.570,94 |
| Altri accantonamenti | 8.051,84 |
| **Totale parte accantonata (B)** | **5.561.558,29** |
| **Parte vincolata** | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 86.431,21 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 106.903,21 |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui | 156.614,27 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| Altri vincoli da specificare | 0,00 |
| **Totale parte vincolata (C)** | **349.948,69** |
| **Totale parte destinata agli investimenti (D)** | **20.342,16** |
| **Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)** | **-503.748,40** |
| F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6] | 0,00 |
| **Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]** | |

***Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione***

L'Ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ha evidenziato un disavanzo di amministrazione. Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 in data 19/06/15 ha approvato il piano di rientro e ha iscritto a bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo. Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2016 la **quota annua di €. 16.066,18** del disavanzo residuo. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2016).

Ai sensi dell'articolo 4 del Dm 2 aprile 2015 deve essere analizzata la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Per effettuare tale analisi occorre individuare quali risorse fossero state destinate a garantire il ripiano del disavanzo e quali invece agli equilibri della gestione propria dell'esercizio. .

In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

DISAVANZO A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO - 481.985,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015– 405.737,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016-*385.987,60*
*RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017* ***-884.610,68***
*RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018* ***-696.228,82***
*RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018* ***-503.748,40***

Ricordato che:

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Giunta n. 56 in data 26/5/15, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. -481.985,26;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 19/6/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario

di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 16.066,18 da assorbire in trent'anni;

- a seguito dei risultati dei rendiconti dal 2015 al 2017 sono state recuperate le quote di € 74714,19 nel 2015, €19749,60 nel 2016, €16.066,18 nel 2017, residuando dunque un debito derivante dal riaccertamento straordinario pari a – 369.921,42, come meglio specificato nell'allegato A);
- Dunque nel 2017 si è generato un maggiore disavanzo pari a € 514.689,26 che sarà coperto nel corso degli anni 2018, 2019 e 2020 per un importo di € 171.563,09 annuale, ai sensi dell'art.188 del T.U.E.L.,

**Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione ed il maggior disavanzo di competenza– Anno 2018**

| Anno | Disavanzo da riaccertamento straodinario | Quota annuale da ripianare in 30 anni | Maggiore disavanzo | Quota annuale da ripianare in 3 anni | Periodo risanamento |
|---|---|---|---|---|---|
| 2.015 | -480.451,39 | 16.066,18 | | | 2015-2044 |
| 2.017 | | | -514.689,26 | -171.563,09 | 2018-2020 |

| PIANO DI RECUPERO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Anni | Quota annuale disavanzo (A) | Disavanzo residuo da ripianare | Risultato di Amministrazione conseguito | **DI CUI** Quota ripianata nell'anno (B) | Rispetto ripiano quota annuale del disavanzo (**SI** se B è maggiore di A) | Maggiore disavanzo da ripianare ai sensi dell'art 188 c. 1 DLgs 267/2000 (3 anni) |
| 2015 | 16.066,18 | -464.385,21 | -405.737,20 | 74.714,19 | SI | 0,00 |
| 2016 | 16.066,18 | -448.319,03 | ***-385.987,60*** | 19.749,60 | SI | 0,00 |
| 2017 | 16.066,18 | -432.252,85 | -884.610,68 | 16.066,18 | SI | 514.689,26 |
| 2018 | 187.629,27 | -432.252,85 | ***-696.228,82*** | 187.629,27 | SI | 0,00 |
| 2019 | 187.629,27 | -432.252,85 | ***-503.748,40*** | 187.629,27 | SI | 0,00 |

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti degli indicatori sintetici. Pertanto si passa ad un approccio valutativo dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso:

a) il risultato della gestione di competenza;

b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, facilitano una lettura più approfondita del rendiconto dell'Ente, con lo scopo di individuare l'influenza della prima sulla seconda.

## b. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

***L'equilibrio del Bilancio corrente***

L'equilibrio di parte corrente costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'equilibrio sussiste, ovviamente, anche se le entrate correnti eccedono le spese correnti: in tale caso, rimanendo l'obbligo del pareggio complessivo, alcune spese in conto capitale sono finanziate con
entrate correnti.
L''articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 così recita:

" *... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenzarelative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni*

*di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.*"

La norma prevede, oltre al pareggio finanziario complessivo anche un ulteriore vincolo finanziario detto di parte corrente o situazione economica.

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza. L'equilibrio di parte corrente è quindi uno dei risultati differenziali di bilancio più importanti e ricchi di significato non solo contabile, ma anche gestionale.
Si può sostenere che il bilancio corrente misura le entrate finalizzate al funzionamento dell'Ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso.

**VERIFICA EQUILIBRI**
***(solo per gli Enti locali)***
**2019**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|---|---|---|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 89.574,63 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 187.629,27 |
| B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 | (+) | 10.686.234,75 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | *0,00* |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti | (-) | 7.671.418,17 |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 92.471,91 |
| E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 771.631,85 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | *0,00* |
| F2) Fondo anticipazioni di liquidità | (-) | 0,00 |
| **G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)** | | **2.052.658,18** |
| **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 41.515,56 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | *0,00* |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 58.449,71 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | *0,00* |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| **O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)** | | **2.152.623,45** |
| – Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 | (-) | 1.561.153,30 |
| – Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 14.319,99 |
| **O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE** | | **577.150,16** |
| – Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 452.829,16 |
| **O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE** | | **124.321,00** |

***L'equilibrio del bilancio investimenti***
La previsione di una opera pubblica o altro investimento comporta, nel bilancio preventivo, l'iscrizione delle spese e delle relative fonti di finanziamento tra le entrate. In ogni caso, sussiste nel bilancio preventivo sia un equilibrio complessivo tra spese e fonti di finanziamento degli investimenti, che un equilibrio per ciascuna opera. Le previsioni di bilancio (annuale e pluriennale) trovano

inoltre corrispondenza nel programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici).

A livello consuntivo, gli equilibri succitati devono essere riscontrabili, non solo nelle previsioni definitive dell'esercizio considerato, ma anche nel livello degli accertamenti e negli impegni di competenza. Il risultato finanziario della gestione degli investimenti (gestione competenza) presenta sempre un pareggio (escludendo l'applicazione dell'avanzo utilizzato o delle entrate correnti).

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;

- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;

- l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

Il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote d'interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti. Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati assunti mutui.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri d'urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "*concessioni di crediti*" da contabilizzare nel successivo equilibrio di bilancio.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|---|---|---|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 146.113,71 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 25.934,17 |
| R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 | (+) | 688.972,81 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 58.449,71 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale | (-) | 199.358,84 |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 331.672,99 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| **Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)** | | **271.539,15** |
| – Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 | (-) | 0,00 |
| – Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 113.313,00 |
| **Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE** | | **158.226,15** |
| – Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 0,00 |
| **Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE** | | **158.226,15** |

***L'equilibrio del bilancio movimento fondi***

Il bilancio dell'Ente, non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo, o nell'acquisto e nella realizzazione di beni ad uso durevole. Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria che sono denominati con il termine tecnico di Movimento Fondi.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'Ente locale si avrà il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da comprendere in esso:

a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

**Entrate = Spese**

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue e che ne attesta l'equilibrio:

| EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI | | PARZIALI | TOTALI |
|---|---|---|---|
| a) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti | (+) | 0,00 | |
| b) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa | (+) | 0,00 | 1.193.406,84 |
| c) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine | (+) | 0,00 | |
| **E3) Totale Entrate per movimento fondi (a+b+c)** | **(=)** | | 1.193.406,84 |
| d) Titolo II int. 10 - Concessione di crediti | (+) | 0,00 | |
| e) Titolo III int. 01 - Rimborso di anticipazioni di cassa | (+) | 0,00 | 1.193.406,84 |
| f) Titolo III int. 02 - Rimborso finanziamenti a breve termine | (+) | 0,00 | |
| **S3) Totale Spese per movimento fondi (d+e+f)** | **(=)** | | 1.193.406,84 |
| DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI | | | |

***L'equilibrio del Bilancio di Terzi***

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, come i movimenti fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente trattandosi generalmente di tutte quelle poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D. Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

**Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese**

In particolare, nella tabella si evidenzia il rispetto dell'uguaglianza imposta dalla legge

| **ENTRATE** | **Previsioni di competenza** | **Accertamenti** | **SPESE** | **Previsioni di competenza** | **Impegni** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Anno** | **2019** | **2019** | **Anno** | **2019** | **2019** |
| **Titolo 7 -** Anticipazione di tesoreria | 5.000.000,00 | 528.510,24 | **Titolo 5 -** Restituzione anticipazione di tesoreria | 5.000.000,00 | 528.510,24 |
| **Titolo 9** - Partite di giro e servizi per conto terzi | 14.320.656,66 | 9.985.467,12 | **Titolo 7** - Partite di giro e servizi per conto terzi | 14.320.656,66 | 9.985.467,12 |

**c. <u>LA GESTIONE DEI RESIDUI</u>**

Il risultato della gestione residui scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ovvero dalla verifica, residuo per residuo, delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio. In pratica, la verifica consiste nell'accertamento se i residui corrispondono a debiti o crediti effettivi, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi possono verificarsi le seguenti fattispecie:

a) maggiori riaccertamenti sui residui attivi : quando la rivisitazione dei titoli giuridici che costituiscono elementi essenziali dei crediti ha comportato una determinazione maggiore dei crediti stessi rispetto agli importi contabilizzati originariamente;

b) eliminazione dei residui attivi: i residui attivi sono eliminati a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità;

c) eliminazione residui passivi : i residui passivi sono eliminati in sede di rendicontazione quando siano divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza.

I responsabili di servizio hanno eseguito un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

| **Gestione dei residui** | | |
|---|---|---|
| Maggiori residui attivi riaccertati | + | - |
| Minori residui attivi riaccertati | - | **377.098,83** |
| Minori residui passivi riaccertati | + | **138.568,99** |
| Impegni confluiti nel FPV | - | |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | = | - **238.529,84** |

**d. LA GESTIONE DI CASSA**

La gestione delle disponibilità liquide rimane una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente.

Le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha invece il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo altresì le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo, in una tipica ottica prospettica. L'analisi di cassa si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva.Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dal responsabile finanziario.

Il fondo di cassa al 31/12/2019 è così determinato:

| | |
|---|---|
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere) | 1.439.539,47 |
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili) | 1.439.539,47 |

| ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA | |
|---|---|
| | 2019 |
| Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL | **2.281.153,00** |
| Giorni di utilizzo dell'anticipazione | 31,00 |
| Utilizzo medio dell'anticipazione | 10.685,08 |
| Utilizzo massimo dell'anticipazione | 163.240,95 |
| Entità anticipazione complessivamente corrisposta | 528.510,24 |
| Entità anticipazione non restituita al 31/12 | 0,00 |
| spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione | 336,72 |

**e. UTILIZZO DELL'AVANZO DI GESTIONE**

Analizziamo ora l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti è presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme relative agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti (in sede di assestamento) e d'investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'Ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

Come stabilito dall'art. 3, comma 1, lettera h), del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, in materia di finanza e funzionamento degli Enti Locali, integrando l'art. 187 del TUEL con il comma 3-bis, l'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) ; scopo della norma è impedire l'utilizzo dell'avanzo da parte di Enti che presentano condizioni di cassa deficitarie;

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

| Applicazione dell'avanzo del 2019 | Avanzo vincolato | Avanzo per spese in c/capitale | Fondo svalutazione crediti | Avanzo non vincolato | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente (Tari 2018 al Pef 2019 e contributo disabili) | 41.515,56 | | | | 41.515,56, di cui solo 40.000,00 impegnato sul Pef Tari 2019 |
| Spesa corrente a carattere non ripetitivo | | | | | |
| Debiti fuori bilancio | | | | | |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | |
| Spesa in c/capitale (D.U.C. e mutuo palazzetto) | | 146.113,56 | | | 146.113,56, di cui solo 40.000,00 impegnato per il DUC |
| Altro | | | | | |
| Totale avanzo utilizzato | 41.515,56 | 146.113,56 | | | 187.629,27, di cui solo 80.000,00 impegnati |

**f. L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E I PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO**

**Indici di bilancio**

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono molti altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio. In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.
Laddove possibili, i raffronti tra i valori preventivati e valori effettivi sono di grande utilità per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa, tramite tipiche analisi degli scostamenti condotte sull'esercizio in esame ed anche su più esercizi (analisi dinamiche).

**Indici della gestione dei residui**

L'incidenza dei residui presenta un grande valore segnaletico: arricchisce le analisi di velocità di riscossione e di pagamento evidenziando eventuali anomalie e difformità. Sono indicatori che rientrano nell'analisi dei processi di formazione e di smaltimento dei residui.
A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

**Indice di incidenza dei residui attivi**
L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

| DENOMINAZIONE INDICATORE | COMPOSIZIONE | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| R1 - Incidenza dei Residui Attivi | Totale Residui Attivi / Totale Accertamenti c/comp. | 33,74 % | 44% | 33% | 30% |

**Indice di incidenza dei residui passivi**
Analogamente a quanto verificato per le Entrate, l'indice di incidenza dei residui passivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

| DENOMINAZIONE INDICATORE | COMPOSIZIONE | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| R2 - Incidenza dei Residui Passivi | Totale Residui Passivi / Totale Impegni c/comp. | 22,47 % | 38% | 22% | 36% |

**Indici della gestione di cassa**
La velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa.

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici, "*velocità di riscossione*", confronta le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), e misura la capacità dell'Ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali. Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza o scarso utilizzo delle risorse tecniche ed umane, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

| DENOMINAZIONE INDICATORE | COMPOSIZIONE | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| C1 – Velocità di Riscossione | Riscossioni c/comp (Tit. I+III) / Accertamenti c/comp (Tit. I+III) | **83%** | **82%** | **78%** | **70%** |

Analogamente a quanto indicato per l'indice di velocità di riscossione, anche la determinazione dei tempi del procedimento di erogazione delle spese permette di acquisire numerosi informazioni gestionali.

L'indice "*velocità di gestione della spesa corrente*" permette di giudicare, anche attraverso un'analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di quattro annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere (specie per il settore delle opere pubbliche).

| **DENOMINAZIONE INDICATORE** | **COMPOSIZIONE** | **2016** | 2017 | **2018** | **2019** |
|---|---|---|---|---|---|
| C2 - Velocità di Gestione della Spesa Corrente | Pagamenti c/comp (Tit. I) / Impegni c/comp (Tit. I) | 69,7 % | 52% | 65% | 63% |

**CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO**

**Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:**

| Entrate | | Previsioni iniziali | Previsioni definitive | Diff. % | Accertamenti | Diff. % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo I | Entrate tributarie | 7.517.047,76 | 8.364.077,19 | 11% | 8.871.434,11 | 6% |
| Titolo II | Trasferimenti | 1.883.533,90 | 1.958.965,56 | 4% | 1.267.130,25 | -35% |
| Titolo III | Entrate extratributarie | 909.977,43 | 1.012.808,23 | 11% | 540.058,12 | -47% |
| Titolo IV | Entrate da trasf. c/capitale | 17.543.283,58 | 13.888.659,59 | -21% | 551.773,68 | -96% |
| Titolo V | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | 0% | | #DIV/0! |
| Titolo VI | Assunzioni di mutui e prestiti | 137.199,13 | 137.199,13 | 0% | 137.199,13 | 0% |
| Titolo VII | Anticipazioni da istituto tesoriere | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 0% | 528.510,24 | -89% |
| Titolo IX | Entrate per conto terzi e partite di giro | 14.215.656,86 | 14.320.656,86 | 1% | 9.985.467,12 | -30% |
| Avanzo di amministrazione applicato | | 40.000,00 | 187.629,27 | 369% | | -100% |
| FPV SPESE CORRENTI | | | 89.574,63 | #DIV/0! | | -100% |
| FPV SPESE CAPITALI | | | 25.934,17 | #DIV/0! | | -100% |
| Totale | | 47.246.698,66 | 44.985.504,63 | -5% | 21.881.572,65 | -51% |

| Spese | | Previsioni iniziali | Previsioni definitive | Diff. % | Impegni | Diff. % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo I | Spese correnti | 9.572.305,66 | 10.669.035,84 | 11% | 7.756.277,81 | -27% |
| Titolo II | Spese in conto capitale | 17.502.615,74 | 14.019.717,59 | -20% | 199.358,84 | -99% |
| Titolo III | Spese per incremento di attività finanziarie | - | | 0% | | 0% |
| Titolo IV | Rimborso di prestiti | 768.491,13 | 788.465,07 | 3% | 771.631,85 | -2% |
| Titolo V | Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 0% | 528.510,24 | -89% |
| Titolo VII | Spese per conto terzi e partite di giro | 14.215.656,86 | 14.320.656,86 | 1% | 9.985.467,12 | -30% |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 187.629,27 | 187.629,27 | 0% | | -100% |
| Totale | | 47.246.698,66 | 44.985.504,63 | -5% | 19.241.245,86 | -57% |

La tabella sopra riportata evidenzia:

in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta denota una notevole capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta mette in luce una lodevole capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione

**Rispetto del patto di stabilità**
Legenda: "S" è stato soggetto al patto; "NS" non è stato soggetto; "E" è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

| 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| S | S | S | S | S | S |

Nel 2019 l'ente ha rispettato gli equilibri di bilancio.

**g. Indebitamento:**

**INDEBITAMENTO CDP E CREDITO SPORTIVO**

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---|---|---|---|
| tot.interessi | 281.698,21 | 252.529,88 | 230.304,94 | 199.388,49 |
| entrate penultimo es | 8.000.814,64 | 8.099.899,20 | 8.770.690,85 | 8.118.716,00 |

| | |
|---|---|
| DEBITO RESIDUO AL 1/1/19 | 4.932.132,24 |
| QUOTA CAPITALE PAGATA | 614.313,37 |
| DEBITO RESIDUO AL 31/12/19 | 4.317.818,87 |

Nel 2019 è stata pagata la rata 1/20, pari ad €19.973,94, relativa alla Restituzione di un Contributo Stato da estinguersi in 10 anni ad interessi zero.

*In allegato stampa degli indicatori della spesa*

**CONCLUSIONI E SUGGERIMENTI**

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), dei decreto costituisce lo strumento mediante li quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno in oggetto, concludendo in tal modo il ciclo di gestione delia performance. La comunicazione verso l'esterno è assicurata dalla pubblicazione della relazione sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".
Nel dettaglio, la presente Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto alle aree strategiche previste dal Piano delia Performance, agli obiettivi (strategici e operativi) programmati e alle risorse (finanziarie e umane) disponibili.
Il Responsabile dei Servizi finanziari, in collaborazione con gli altri responsabili di settore ha predisposto la Relazione sulla Performance anno 2019 utilizzando i dati disponibili, quelli forniti dai Dirigenti e quelli trasmessi dall'OIV.
Al pari del Piano della Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo ed è validata dall'OIV.
Il PdP 2019 ha esteso l'area di misurazione ricomprendendo, tra gli obiettivi strategici ed operativi, anche quelli riferiti alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Le modalità di diffusione sono migliorate grazie all'implementazione dei sistemi informatici relativi agli atti amministrativi. La sezione Amministrazione Trasparente contiene una specifica parte relativa alla performance e a tutti i documenti ad essa connessi.
Con l'approvazione del Peg 2019 si è previsto un'implementazione del ciclo della performance attraverso una più puntuale definizione degli obiettivi strategici ed operativi da inserire nel piano della performance da emanarsi congiuntamente al Peg, ai sensi della normativa di cui alla L. 213/2012.
Ulteriore miglioramento concerne la necessità di corrispondenza tre obiettivi di performance e misure anticorruzione da prevedere nei prossimi Piani.
Migliorati gli strumenti di pianificazione, gestione e controllo; Tuttavia, gli strumenti di pianificazione, gestione e controllo non sono ancora del tutto armonizzati, pertanto è necessario procedere ad una maggiore integrazione del ciclo della performance con il nuovo sistema dei controlli interni e delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, pure adottati dall'Ente, così come ad un potenziamento dell' informatizzazione del front-end- con la pubblicazione sul sito web.
Migliorata l'integrazione del ciclo della performance con il nuovo sistema dei controlli interni e delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, pure adottati dall'Ente con delibera di giunta 11 del 31/1/20.
Migliorato il livello di informatizzazione con la pubblicazione sul sito web- dei dati richiesti dalla sezione Amministrazione trasparente, news aggironate, riferimenti comunali, link, regolamenti ecc… con logica di portale per ricevere e dare informazioni; è interesse dell'amministrazione consentire sempre di più ai propri cittadini l'utilizzo del sito quale moderno strumento di comunicazione.
Anche il controllo nella gestione delle entrate è una finalità che l'amministrazione ha inteso rinnovare. L'attenzione nel controllo dei tempi di riscossione e la tempestività degli accertamenti delle entrate facenti capo ai diversi settori rappresentano un aspetto di fondamentale importanza soprattutto per il rispetto del patto di stabilità.

| **POSIZIONI ORGANIZZATIVE/ INDENNITA DI RISULTATO 2019** | **Firma** |
|---|---|
| **Dr.ssa Marianna SCALERA Responsabile Settore Economico Finanziario, Tributi e Personale** | |
| **Arch.Silvia MICUNCO - Responsabile Settore Tecnico ed Assetto del Territorio** | |
| **Dr.ssa Maria APRILE - Responsabile Servizi Sociali, Culturali e della Pubblica Istruzione** | |
| **LOFORESE Teresa - Responsabile Settore Amministrativo** | |
| **D.ssa CONVERTINO Donata - Responsabile Settore Demografico** | |
| **Comandante Diletta SANTOPIETRO - Responsabile Settore Vigilanza e Commercio** | |